

VareseNews

“Pdl in consiglio con due gruppi, è troppo costoso”

Pubblicato: Venerdì 2 Aprile 2010

Situazione anomala in Consiglio comunale a Varese: mentre in tutta Italia esiste ormai da tempo il PDL, a Palazzo Estense, ad ogni seduta, si materializzano gli ectoplasmi di FI e AN.

Verrebbe spontaneo commentare che, in fondo, nonostante il Regolamento comunale non ostacoli l'eventuale costituzione di un gruppo del PDL, si tratta di fatti interni al centrodestra. Peccato, tuttavia, che la scelta politica di mantenere in vita due gruppi separati abbia delle conseguenze assai spiacevoli non solo per i tempi di discussione dei punti all'ordine del giorno ma anche per le casse comunali.

Alle Conferenze dei capigruppo (in media una al mese) e alle Commissioni consiliari (in media sei al mese) partecipano, infatti, sia i rappresentanti di FI che quelli di AN, invece, che un unico rappresentante del PDL, come sarebbe possibile.

Dato che il gettone di presenza ammonta a circa 56 euro, ciò comporta, ogni mese, in un periodo in cui, per stessa ammissione del sindaco Fontana le casse comunali sono vuote, un inutile esborso di circa 392 euro di soldi pubblici. In un anno fanno circa 4704 euro. Una cifra non considerevole ma che, ad esempio, rappresenta circa un quarto dei contributi messi a disposizione di società ed associazioni sportive.

Chiediamo, pertanto, ai consiglieri di FI e AN un segnale di buona volontà in attesa della futura costituzione del gruppo unico del PDL: nella Conferenza dei capigruppo e in ogni Commissione i rappresentanti di FI o quelli di AN rinuncino al gettone di presenza a favore delle casse comunali.

Sarebbe un segnale positivo che, pur nella sua modestia, potrebbe contribuire a restituire credibilità alle istituzioni in un momento in cui spira forte il vento dell'antipolitica.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it